

## Comunicato Fitosanitario — Bio

### Dopo l'estate torrida che farà la mosca dell'olivo? - Nota di approfondimento

La domanda sorge spontanea: con questo caldo africano la mosca olearia darà problemi? E le olive disidratate saranno recettive alla femmina del dittero? E le ultime grandinate del 12 agosto avranno fatto piazza pulita delle ultime e poche olive sopravvissute?

Negli oliveti non irrigui il problema sarà sicuramente più fisiologico (caldo e grandine) che parassitario.

Indicativamente, in annate normali, nel Molise l'andamento delle popolazioni del daco (mosca), seguono le curve del grafico relativo al "confronto 1987-2016" (vedi esempio riportato in quarta pagina). L'inizio del picco di catture, e probabilmente di infestazioni, più pericoloso dell'anno inizia a settembre. In questo periodo, in tempi normali con condizioni meteorologiche rientranti nelle medie stagionali, l'abbassamento termico e la recettività delle drupe, se carnose, sono un campanello d'allarme per un probabile grave danno alla corrente annata agraria.



**Esiti distruttivi della grandinata del 12 agosto nei Comuni del basso Molise e della fascia litoranea**

Per un riscontro reale dell'infestazione, occorre intensificare (anche tre a settimana) il campionamento delle punture vitali (uova e larve vive) sulle 100 drupe prese a caso da 10 piante rappresentative. In olivicoltura biologica, che

non può utilizzare prodotti larvicidi penetranti (citotropici) che blocchino lo sviluppo dell'insetto nella "polpa", la determinazione delle soglie di intervento (es.: 10% per le olive da olio) è utile solo per prospettarci la gravità del futuro danno ma non per bloccare l'evoluzione dell'insetto da settembre a ottobre. Allora che fare? O ricorrere a **metodi preventivi**, vedere il video-alert al seguente indirizzo:

<https://youtu.be/T23grpyCvyo>

oppure a metà invaiatura raccogliere e molire subito. Contro gli attacchi massivi di fine settembre - inizi di ottobre la raccolta anticipata per l'agricoltura biologica è l'unica "arma" efficace per limitare i danni alla produzione di olio di qualità. Ricordiamo ancora una volta che la maturazione commerciale precede di molto la maturazione fisiologica delle olive; alcuni studi (Longhi e Benfatto) sui rapporti tra inoliazione e dinamica della mosca olearia ci consigliano di anticipare di circa un mese la raccolta. Forse quest'anno i consigli saranno diversi: se le olive sono scarse, occorre aspettare l'effetto idratante delle piogge di settembre-ottobre sperando che la mosca abbia subito una decimazione drastica dalle altissime temperature di luglio-agosto.

Tuttavia dobbiamo sempre dire che se a settembre le punture fertili superano la soglia di danno, la produzione è scarsa e le olive stanno invaiando, il consiglio è quello di raccogliere e molire subito.

## Comunicato fitosanitario - agosto

### Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

Tutti i principi attivi indicati nel Bollettino Fitosanitario, sono previsti nelle linee guida del Disciplinare per le Produzioni Integrate delle colture della Regione Molise 2017. La consultazione completa sul sito della Regione Molise > Agricoltura e Foreste > Fitosanitario > Avvisi e Notizie, oppure accedendo al seguente link: [www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13701](http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13701)

#### OLIVO

**Fase fenologica:** ingrossamento drupe

**Situazione:** dai rilievi effettuati durante l'ultima settimana (vedi supplemento al n° 15) si rinvergono punture fertili su olive da tavola.

**Difesa:** si consiglia sulle olive da tavola di controllare la % di infestazione attiva che non deve superare il 2 % ed eventualmente intervenire con **dimetoato, fosmet**.

Negli oliveti da olio si consiglia di verificare la presenza di punture di mosca e la % di infestazione attiva che non deve superare il 10 %. Al momento su olive da olio si consiglia **Nessun Intervento Fitosanitario**.

**Difesa Integrata Volontaria:** farsi affiancare nelle operazioni e nella scelta sul da farsi dai Consulenti Fitosanitari. Continuare a seguire l'evoluzione del parassita con l'ausilio delle trappole chemiocromotropiche.



Trappola al feromone per la cattura della mosca olearia

#### VITE

**Fase fenologica:** invaiatura, chiusura grappolo— raccolta (Pinot).

**Situazione fitosanitaria:** è in atto il volo della 2° generazione carpo-faga della tignoletta, sintomi frequenti di mal dell'esca, presenza di marciumi e di botrite.

**Difesa:** nei confronti della tignoletta impiegare a distanza di 4-5 giorni dall'inizio delle catture **clorantraniliprole**; in pre-schiusura uovo impiegare **tebufenozide, metossifenozone, indoxacarb, spinosad, emamectina, clorpirifos metile, Bacillus thuringiensis** (da adoperarsi entro 6-8 gg. dall'inizio delle catture e ripetuto a distanza di 7-10 gg.). Programmare il trattamento antibiotritico alternando i principi attivi tra i seguenti: **Bacillus subtilis, solfiti alcalini in bentonite, bicarbonato di potassio, fluazinam, boscalid**.

**Difesa Integrata Volontaria:** per il trattamento contro la tignoletta si consiglia di non effettuare trattamenti a basso volume. Per le varietà a grappolo serrato, programmare il secondo trattamento antibiotritico previsto all'invaiatura.

#### PERCOCA

**Fase fenologica:** maturazione, raccolta (Baby gold 8).

**Situazione fitosanitaria:** percoxa presenza di oidio e di ragnetto rosso.

**Difesa:** percoxa nessun intervento coltura prossima alla raccolta.

#### SUSINO

**Fase fenologica:** raccolta



## Comunicato fitosanitario — agosto

### Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

#### POMACEE

**Fase fenologica:** ingrossamento frutti-invaiatura-raccolta

**Situazione fitosanitaria:** catture di carpocapsa.

**Difesa:** intervenire nei confronti della carpocapsa impiegando **Diflubenzuron (1)**, **Tebufenozide (1)**, **Metossifenozide (1)**, **Triflumuron (1)**, **Emamectina (2)**, **Etofenprox (3)**, **Indoxacarb (3)**.

**Difesa Integrata Volontaria:** tutti i prodotti asteriscati **1** sono ammessi per massimo 3 trattamenti complessivi all'anno, per gli asteriscati **2** massimo 2 trattamenti; per gli asteriscati **3** massimo 1 trattamento annuo. Le trappole segnalano che è iniziato il primo volo della seconda generazione della *Cydia pomonella*. Per coloro che ricorrono alla confusione sessuale, verificare la integrità dei dispenser installati lungo il perimetro del frutteto e controllare le trappole di verifica.



#### CIPOLLA

**Fase fenologica:** raccolta.

**Situazione fitosanitaria:** presenza di tripidi.

#### POMODORO

**Fase fenologica:** invaiatura, raccolta

**Situazione fitosanitaria:** presenza di ragnetto rosso e punture di cimice.

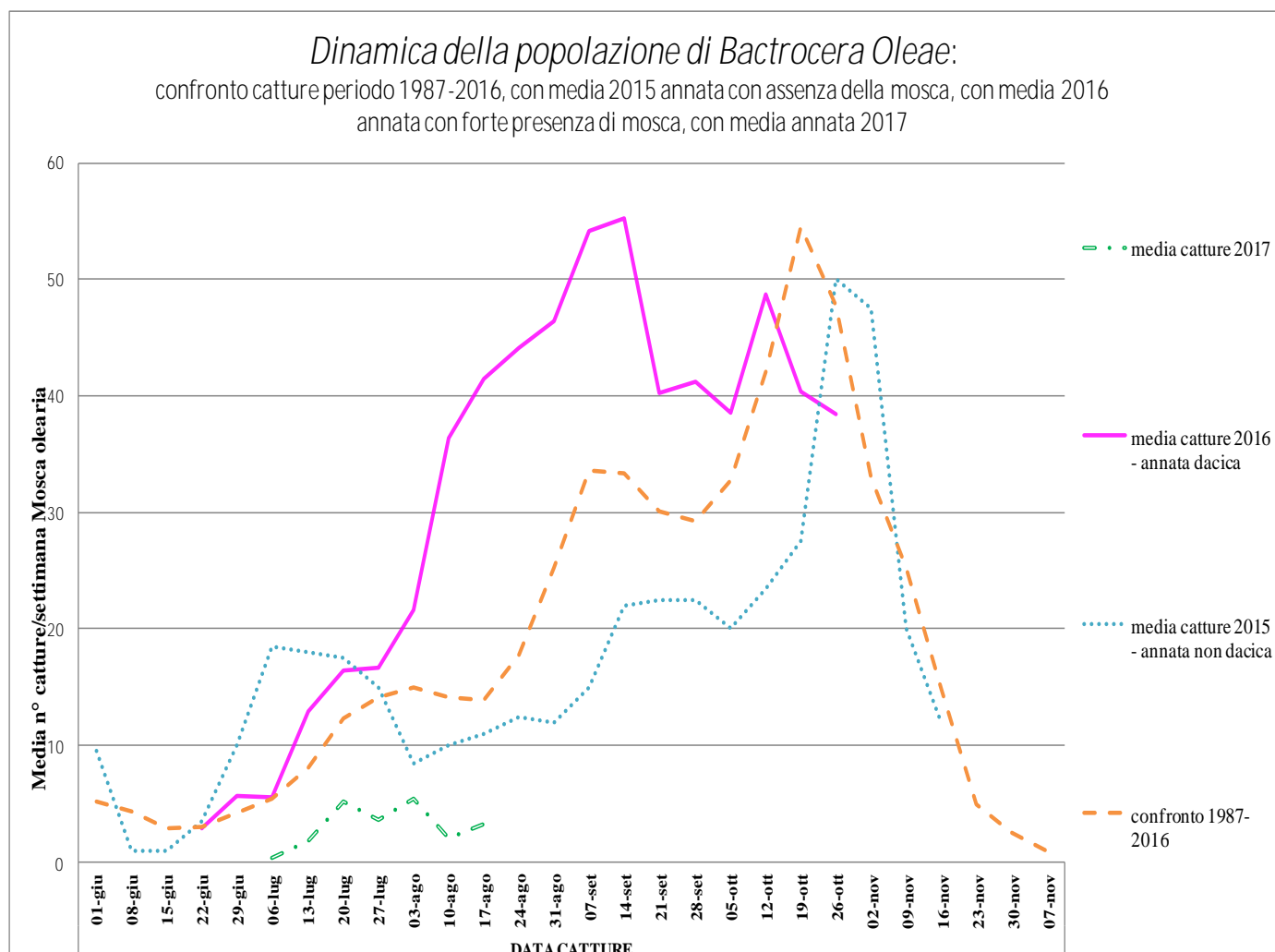
**Difesa:** per il controllo del ragnetto rosso in impianti non prossimi alla raccolta, impiegare prodotti specifici alternando le diverse sostanze attive con differente meccanismo di azione per attenuare i fenomeni di resistenza. In particolare utilizzare *Phytoseiulus persimilis*, *Beauveria bassiana*, **exitiазox**, **etoxazole**, **abamectina**, **tebufenpirad**, **clofentezine**, **acequino-cil**.

**Difesa Integrata Volontaria:** porre attenzione al rispetto dell'intervallo di sicurezza per evitare di lasciare residui di fitofarmaci nelle produzioni.



## Gestione lotta Mosca Olearia — Basso Molise — elaborazione al 16 Agosto 2017

Nella tabella vengono riportati i dati storici delle catture della Mosca olearia nel periodo 1987-2016. Il dato è posto a confronto con le medie delle catture registrate nel 2015, nel 2016\* e nel 2017.



**Situazione monitoraggio puntuale trappole:** le catture della mosca sono notevolmente diminuite si rilevano però punture fertili di mosca su olive da tavola.

**Operazioni di difesa:** si consiglia sulle olive da tavola di controllare la % di infestazione attiva che non deve superare il 2 % ed eventualmente intervenire con **dimetoato, fosmet**.

Negli oliveti da olio si consiglia di verificare la presenza di punture di mosca e la % di infestazione attiva che non deve superare il 10 %. Nelle aziende Bio valutare l'opportunità di adottare sistemi preventivi come quelli repellenti o antideponenti utilizzando zolfo in polvere, silicato di sodio, composti rameici, caolino. Farsi affiancare nelle operazioni e nella scelta sul da farsi dai Consulenti Fitosanitari. Continuare a seguire l'evoluzione del parassita con l'ausilio delle trappole chemiocromotropiche.

**Caratteristiche dello stadio fenologico degli oliveti:**

Stadio fenologico/ cultivar	Leccino	Gentile di Larino	Varietà da tavola
Ingrossamento drupe	16 agosto	16 agosto	16 agosto

\* l'aggiornamento dei dati delle catture è stato possibile grazie alla collaborazione delle Associazioni olivicole più rappresentative del Molise.